Pietro Fontana

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Obituary**

Zeitschrift: **Schweizerische Zeitschrift für Vermessung, Kulturtechnik und Photogrammetrie = Revue technique suisse des mensurations, du génie rural et de la photogrammétrie**

Band (Jahr): **52 (1954)**

Heft 4

PDF erstellt am: **20.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

B. Taxationsfonds	Einnahmen Fr.	Ausgaben Fr.
Einmalbeiträge der Mitglieder	242.50	
Verkauf und Druck von Tarifen	279.—	178.—
Taxationsabgaben der Sektionen und der Inhaber von Photogrammeterbüros .	4549.55	
Zinsen	142.20	
Zentrale Taxationskommission		1025.10
Arbeiten der Tarifrevision		1124.10
Porti, Tel., Verwaltung, Diverses		378.90
Total	5213.25	2706.10
Überschuß der Einnahmen		2507.15
Vermögen am 31. Dezember 1953 . . .		11317.45

Auch bei der Taxationskommission ist das letzte Jahr als sehr ruhig verlaufen zu nennen, mit der Wirkung: Einnahmenüberschuß an Stelle des ausgeglichenen Voranschlages. Die Taxationsabgaben gingen 1953 wieder zum ursprünglichen Ansatz von 1 ‰ ein. Die anläßlich der großen Arbeiten der Tarifrevision beschlossene Einmalabgabe der Inhaber eigener Büros ist am Ablaufen: noch fehlen einige Nachzügler.

Das Budget 1954 berücksichtigt die an der Hauptversammlung in Luzern beschlossene Unterstützung der Unkostenerhebungen bei einigen Vermessungsbüros; es schließt deshalb mit Fr. 1100.— Defizit ab.

C. Reserven

Der 8. internationale Geometerkongreß in Paris brachte dem Verein größere Kosten für die Organisation der Ausstellung sowie die Delegationen ins Permanente Komitee und die 6 Kommissionen. Den Gesamtausgaben in der Höhe von Fr. 1733.50 stehen nur Fr. 701.80 Einnahmen gegenüber, und der Kongreßfonds weist am 31. Dezember 1953 einen Stand von Fr. 588.95 aus.

Der Fonds hat neben den Überträgen aus der Vereinsrechnung praktisch keine eigenen Einnahmen mehr. Er wird in kurzer Zeit erschöpft sein. Der Vereinskassier schlägt daher seine Aufhebung auf Ende 1954 und die Überführung in die allgemeine Rechnung vor.

D. Zeitschrift der drei Vereine

Bei insgesamt Fr. 18368.35 Einnahmen und Fr. 18224.45 Ausgaben ergibt sich ein geringer Überschuß von Fr. 143.90, der vorgetragen werden kann. Damit ist die Zeitschrift mit den Mitgliederbeiträgen von je Fr. 10.— selbsttragend geworden, nicht zuletzt infolge vermehrter Einnahmen aus den Inseraten infolge vermehrter Werbung.

Revision

Die Rechnung 1953 wurde am 30. Januar 1954 in allen Teilen durch die Herren P. Stoucky, Genf, und E. Näf, St. Gallen, eingehend geprüft und in Ordnung befunden.

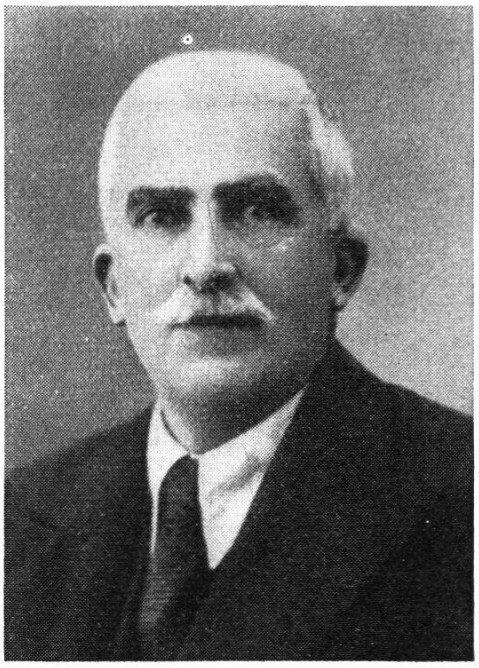
Der Zentralvorstand

Pietro Fontana †

Giovedì 21 gennaio 1954 é morto improvvisamente al suo domicilio Vacallo, il geometra Pietro Fontana.

Aveva 75 anni.

La notizia della morte dell'anziano collega, che da 40 anni esercitava la professione col suo studio tecnico a Vacallo, ha suscitato vivo rimpianto fra tutti i colleghi e fra la popolazione del Mendrisiotto che aveva per lui particolare affetto.



Pietro Fontana, con la sua competenza tecnica, col suo animo buono, col suo lavoro preciso ed accurato si era conquistata larga fiducia e tanta simpatia fra le autorità del contado e la sua gente.

La sua figura bonaria e sorridente, isuoi modi cortesi ne facevano una caratteristica figura del Mendrisiotto che ci piaceva incontrare nelle riunioni professionali perché essa personificava il vecchio geometra, quello dei tempi un po' passati, che alle conoscenze tecniche univa tanta poesia ed uno spiccato senso estetico della professione.

Pietro Fontana aveva fatto gli studi al technicum di Winterthur e aveva quindi ottenuto la patente del concordato intercantonale nel 1908. Giovane geometra, aveva iniziato il suo lavoro in Leventina stabilendo reti di triangolazione forestale e rilevando piani corografici, e poi nella Valle di Blenio dove eseguì, nel 1913–1916, uno dei primi raggruppamenti: quello del Monte Navone.

Ma è soprattutto al catasto vero e proprio ch'egli doveva, in seguito, dedicare il meglio della sua attività.

Ciamato dalla fiducia di molti comuni, egli eseguì dal 1919 al 1942 molte nuove misurazioni e fra esse quelle di Tesserete – una delle prime del Cantone fatta secondo i nuovi criteri della misurazione catastale per il registro fondiario – e poi quelle di Chiasso, Balerna, Cagiallo, Vacallo, Ligornetto e Pedrinate.

Negli ultimi anni si occupò soprattutto dell'aggiornamento di questi catasti.

Preciso nel lavoro, con un senso altissimo della responsabilità professionale, rispettoso delle autorità e degli interessi privati che gli erano affidati, egli era il geometra per eccellenza quale i municipi ed i proprietari lo concepiscono laggiu'nel Mendrisiotto che ha la tradizione più vecchia in questo ramo tecnico, fra tutti i distretti del cantone.

Modestissimo nelle pretese personali non cercò mai nel suo studio tecnico uno strumento di lucro ed invero tanta era la sua scrupolosità nel trattare le questioni a lui sottoposte, nel derimere vertenze e nell'eseguire i lavori, da apparire a volte lento il suo operare e troppo modesto il suo guadagno.

Alle qualità tecniche egli univa la sua innata bontà e lo spirito gentile e faceto della gente della sua terra.

Ai funerali, avvenuti il 24 gennaio, le autorità e la popolazione del Mendrisiotto tributarono l'omaggio più affettuoso ed accorato al buon geometra Fontana. Sulla tomba dissero i suoi meriti e il dolore di perderlo, l'avv. Noseda per il Municipio e la popolazione di Vacallo ed il maestro Morosino per gli amici ed il partito conservatore.

A nome dell'autorità cantonale e dei colleghi geometri, noi esprimiamo da queste colonne alla memoria del caro geometra Fontana, la nostra riconoscenza per il suo lavoro e l'esempio che egli ha dato di probità e coscienza professionale.

La sua memoria resterà sempre viva in noi.

Alla vedova e alle figlie in lutto diciamo la nostra affettuosa simpatia.

S.